

## LA SINISTRA INSORGE: ORA TOGLIAMO I 53 MILIONI DI FONDI PER IL NUOVO GALLIERA L'ASSESSORE PAPI AL VELENO CONTRO PINOTTI «È DISINFORMATA E CERCA SOLO VISIBILITÀ»



Roberta Papi



Roberta Pinotti

ROBERTA PAPI, assessore comunale alle politiche socio-sanitarie del Comune, legatissima al sindaco Vincenzi ha attaccato Pinotti: «Temo che la campagna elettorale delle primarie, spinga qualcuno a parlare senza informazioni precise ed è un peccato che la voglia di "bruciare le tappe", per cercare visibilità a tutti i costi, sposti l'attenzione rispetto alla sostanza delle scelte sulla città». Un altro fiume di veleni all'interno del Pd a due settimane dalle primarie del centrosinistra.

Papi ha rimarcato che «Il merito dell'accordo tra Comune e Regione sulle quattro piastre ambulatoriali è di questa amministrazione e del paziente lavoro svolto in questi anni tra i due enti».

Ora Matteo Rossi, capogruppo in Regione di Sel e Alessandro Benzi capogruppo di Federazione

della sinistra che due mesi fa avevano riempito il ponente di manifesti per l'ospedale a Villa Bombrini e tornano all'attacco contro il Galliera a Carignano: «Questa nuova sintonia fra Vincenzi e

Burlando ci pare un fatto positivo che può finalmente sbloccare la situazione. Ora è arrivato il momento di destinare i 53 milioni di finanziamento pubblico dal Galliera a Villa Bombrini, altrimenti si rischia ancora una volta di alimentare speranze vane». «Il ponente ha bisogno di un unico grande ospedale, mentre costruire il nuovo Galliera sarebbe inutile per la sanità genovese e uno scempio per Carignano».

Anche i due "Pierino" della sinistra non fanno sconti alla senatrice Roberta Pinotti, che ha applaudito alla firma del protocollo d'intesa. «È a conoscenza che il governo Monti, sostenuto dal Pd, finanzia l'ospedale del ponente con fondi straordinari - di cui oggi nessuno conosce l'esistenza - oppure sostenga anche lei che i soldi destinati al Galliera, il cui piano economico finanziario fa acqua da tutte le parti, debbano essere spostate sull'ospedale del ponente. Ora è giunto il momento di schierarsi. Pensare che nell'area metropolitana possano sorgere due nuovi ospedali vuol dire prendere in giro i cittadini. Non c'è tempo da perdere. La Regione predisponga in tempi brevi il progetto preliminare e il piano di fattibilità».

**G. FIL.**